



*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*  
**PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE**  
**TOSCANA – UMBRIA**  
**SEDE COORDINATA DI PERUGIA**

**ATTO DI ACCLARAMENTO**  
**DI CONFERENZA DI SERVIZI**

**OGGETTO: S.S. 675 – “Umbro-Laziale” Lavori di adeguamento dello svincolo “San Carlo” – DPR 383/94 – Accertamento della conformità urbanistica – Apposizione del vincolo preordinato all’esproprio – DPR 327/2001.**

VISTO:

- il DPR 24.7.1977, n.616, artt.81, 82 e 83;
- la Legge 7.8.1990, n.241 e s.m.i.;
- la Legge Regionale della Regione dell’Umbria 9.4.1998, n.11;
- il DPR 18.4.1994, n.383;
- il Testo unico coordinato della legislazione regionale vigente in materia urbanistica pubblicato sul Supplemento ordinario al Bollettino ufficiale della Regione Umbria – n.74 dell’11.12.1998;
- il DPR 8/6/2001, n.327;

VISTO

- la nota prot.n.CPG-0019057-P in data 4/10/2012, nonché la con la quale l’ANAS – **Compartimento per la Viabilità per l’Umbria** ha trasmesso a quest’Istituto copia del progetto definitivo dell’intervento indicato in oggetto in vista della conferenza di servizi da convocarsi da parte di questo stesso Istituto ai sensi dell’art.14 della Legge 7/8/1990, n.241 e s.m.i.;
- la nota prot.n.CPG-8353 del 30/4/2013 con la quale il predetto Compartimento ha trasmesso ulteriore documentazione tecnica;
- la nota prot.n.CPG-0008872-P del 9/5/2013 con la quale, infine, il medesimo Compartimento ha chiesto di attivare la procedura di accertamento della conformità urbanistica ai sensi del DPR 18/4/1994, n.383, rappresentando, inoltre, di aver dato corso agli adempimenti di cui all’art.11 del DPR 327/2001 finalizzati all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio di parte delle aree interessate dall’intervento;

VISTO:

- il progetto definitivo dell’intervento indicato in oggetto, redatto nel febbraio 2010 dall’ANAS SpA – Compartimento della Viabilità per l’Umbria e denominato “Progetto definitivo di adeguamento dello Svincolo San Carlo – S.S. n.675 “Umbro-Laziale”;

CONSIDERATO, come risulta dalle relazioni e dalla documentazione agli atti:

- che l’intervento progettato prevede la realizzazione di lavori di miglioramento della sicurezza dello svincolo di San Carlo - Collicicino, posto nel territorio del Comune di Terni al km. 81+100 della S.S. n.675 “Umbro – Laziale” e che vi è prevista la realizzazione di una strada complanare alla medesima S.S. n.675 che si raccorda con la viabilità comunale mediante un sottopasso già esistente;
- che l’intervento è stato più volte sollecitato dalle istituzioni locali, poiché, in corrispondenza dell’intersezione tra la viabilità comunale e quella statale, si riscontra un elevato tasso di incidentalità e che, pertanto, il relativo progetto è preordinato al soddisfacimento delle esigenze di sicurezza relative sia dello Svincolo di San Carlo sulla SS 675, sia alla viabilità che attraversa lo stesso abitato di San Carlo;

VISTA la nota prot.n.3155 in data 10/6/2013, inviata per posta raccomandata A/R, con la quale quest'Istituto ha convocato, ai sensi dell'art.3, comma 1, del succitato D.P.R. 18/4/1994, n.383, nonché ai sensi dell'art.10 del D.P.R. 8/6/2001, n.327 le Amministrazioni e gli Enti interessati alla realizzazione dell'intervento a partecipare alla riunione di conferenza di servizi per il giorno 24/7/2013;

CONSIDERATO, in particolare, che, con la predetta nota di convocazione si è, inoltre, rappresentato che sarebbero state oggetto d'esame anche le osservazioni di carattere tecnico ed espropriativo che sono state inoltrate all'ANAS da parte di soggetti interessati;

CONSIDERATO:

-che quest'Istituto, con nota prot.n.2247 in data 25/6/2013, ha provveduto a pubblicare il medesimo Avviso di convocazione a mezzo dell'Albo pretorio del Comune di Terni, nel cui territorio insistono i lavori progettati, per dieci giorni a decorrere dal 28/6/2013 e che detto stesso Avviso è stato pubblicato anche all'Albo del Provveditorato in data 21/6/2013 fino al 23/7/2013

-che il competente Compartimento ANAS, inoltre, ha provveduto a pubblicare il medesimo Avviso su un quotidiano nazionale ed un locale così come richiesto da quest'Istituto con nota prot.n.2124 in data 17/6/2013;

CONSIDERATO, in particolare, che, con la predetta nota di convocazione si è, inoltre, rappresentato che sarebbero state oggetto d'esame anche le osservazioni di carattere tecnico ed espropriativo che sono state inoltrate all'ANAS da parte di soggetti interessati;

VISTO il Verbale di riunione di conferenza di servizi svolta nella predetta data presso la sede di questo stesso Istituto;

CONSIDERATO che, durante la predetta riunione, le Amministrazioni e gli Enti intervenuti hanno preso atto dei pareri, raccomandazioni e osservazioni inviati con le seguenti note:

-nota prot.n.CPG-0013408-A in data 28/6/2013 con la quale la **SNAM RETE GAS** ha confermato che i lavori in esame non interferiscono con impianti di propria proprietà;

-nota prot.n.165 in data 3/7/2013 con la quale la **Società "Umbria Distribuzione Gas"**, azienda titolare del servizio di distribuzione gas metano nel Comune di Terni, ha rappresentato che l'intervento in parola non comporta interferenze con la rete di distribuzione gas dalla stessa società gestita;

-nota in data 22/7/2013 con la quale il **Servizio Idrico Integrato di Terni** ha espresso il proprio parere, peraltro concordato con l'**A.T.I. n.4**, e, nel ribadire le interferenze comunicate all'ANAS con precedente nota prot.n.12129 del 22/1/2012, ha rappresentato che sussistono ulteriori interferenze relative alla zona della costruenda rotatoria nei pressi della Strada S. Carlo che riguardano la sola rete idrica, mentre nessuna interferenza sussiste per la rete fognaria;

-nota prot.n.0005480 in data 17/7/2013 con la quale la **Comunità Montana Valnerina** ha rappresentato gli adempimenti previsti dall'art.7 della L.R. 28/2001 e s.m.i. relativa alla quantificazione della superficie di bosco interessata dall'opera in argomento;

-nota in data 11/7/2013 con la quale la **Provincia di Terni – Settore LL.PP. Infrastrutture e Viabilità** ha rappresentato che non si ravvisano elementi che rendano necessaria la propria partecipazione ed ha precisato che la convocazione ricevuta è stata inviata al settore pianificazione del territorio e sviluppo economico, nonché al settore ambiente e difesa del suolo della Provincia di Terni.

-nota prot.n.0005292 in data 24/7/2013 con la quale la **Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici**, tenuto conto dei pareri resi dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici (prot.n.7019 del 15/7/2013) e della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici dell'Umbria (prot.n.15901 del 23/7/13), ha espresso parere favorevole in ordine all'intervento a

condizione che le murature siano sostituite con interventi di ingegneria naturalistica e che tutti i lavori siano eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite dalle Soprintendenze di settore;

CONSIDERATO:

-che, nel corso della medesima riunione, sono state esaminate e discusse le osservazioni inoltrate da parte dello Studio Tecnico Associato "Geom. Diomedè A., Lamierini M. Bianciffiori F., Centone D." per conto dei **Sigg.ri Renzo Cimini e Fabrizio Ferrini**, in qualità di proprietari di immobili interessati dalla procedura d'esproprio relativa all'intervento in esame;

-che le richieste di variazione del tracciato ivi proposte non sono state ritenute accoglibili in quanto, a fronte della relativa necessità di realizzare un nuovo sottopasso in luogo di quello già esistente, verrebbe a determinarsi un sensibile aggravio di costi dell'intervento nel suo complesso;

-che, inoltre, si è rilevato che il sottopasso esistente presenta caratteristiche geometriche compatibili con la categoria di strada prevista in progetto;

-che, per quanto riguarda l'osservazione circa la mancata previsione del marciapiede, si è assicurato che in sede di progettazione esecutiva verrà previsto un marciapiede di 1,35 m su un solo lato del sottopasso;

-che, infine, si è recepita l'indicazione, emersa in conferenza, di prevedere per il marciapiede un'altezza minima dal piano della strada tale da garantire la tutela dei pedoni dal transito veicolare;

CONSIDERATO che, durante la riunione di conferenza di servizi, le Amministrazioni e gli Enti intervenuti hanno espresso i seguenti pareri, raccomandazioni e osservazioni:

La **Regione dell'Umbria** ha rappresentato il proprio orientamento favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto anche ai fini del raggiungimento dell'intesa ai sensi dell'art.3 del DPR 383/94 con il rispetto delle seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

1. *"In sede di progettazione esecutiva si faccia riferimento a quanto disposto dal vigente Codice della Strada e dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 19 aprile 2006 (G.U. 24/07/2006 n. 170) Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali. Venga inoltre verificata la transitabilità in rotatoria dei mezzi pesanti provenienti da est lungo la S.C. San Carlo e diretti verso l'esistente sottopasso e se necessario venga eventualmente adeguata, in accordo con il Comune di Terni, la segnaletica stradale secondo il vigente Codice della Strada e relativo Regolamento di Attuazione;*
2. *In sede di progettazione esecutiva venga verificato, mediante opportune e documentate analisi di stabilità ai sensi della normativa vigente, che non sussiste rischio per l'opera in oggetto derivante dal dissesto franoso quiescente di tipo rotazionale/traslativo segnalato dall'Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia.*
3. *Per le aree interessate dall'opera in progetto, in fase di cantiere ed esercizio, dovranno essere adottate comunque tutte le misure atte a non pregiudicare la stabilità del versante e dei fronti di scavo.*
4. *Per le opere progettuali ricadenti in zone caratterizzate da accertate vulnerabilità elevate degli acquiferi, dovrà essere adottata ogni misura precauzionale per la tutela delle acque sotterranee per la fase esecutiva delle opere.*
5. *Durante la fase di cantiere dovrà essere posta attenzione nella regimazione delle acque meteoriche e nell'escludere la possibilità di sversamenti di olii e carburanti da parte dei macchinari presenti, nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina nazionale e regionale di settore. Dovranno altresì essere rispettate tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di tutela delle acque ed in materia di rischio idraulico.*
6. *Tenuto conto che il tracciato previsto interessa, seppur limitatamente, delle superfici boscate, vengano reperite, interessando all'occorrenza il Comune competente per territorio, delle aree idonee alla compensazione per ricostituire, con specie autoctone, aree boscate per una superficie complessiva pari a quella che verrà soppressa per la costruzione della variante alla viabilità in oggetto (non risultando paesaggisticamente sostenibile la riduzione del bene paesaggistico costituito da aree boscate, sottoposte a tutela paesaggistica per effetto del richiamato D.Lgs. n. 42/2004). La congruità*

dell'intervento dovrà essere verificata anche con la Comunità Montana Valnerina in gestione commissariale.

Si rappresenta per una eventuale valutazione che la nota prot. n. 0100409-2013 del 22/07/2013 Allegato n. 9 del Servizio Caccia e Pesca contiene delle segnalazioni - ancorché al di fuori dell'area di progetto, lungo la S.S. 675 - in ordine all'opportunità di realizzare a monte e a valle del tracciato di progetto due passaggi per la fauna selvatica al fine di garantire la necessaria sicurezza per la viabilità e la tutela della fauna stessa.

Sarà cura dello scrivente Servizio trasmettere, non appena efficace, la Deliberazione, in corso di predisposizione, con la quale la Giunta Regionale intende esprimere per quanto di competenza parere favorevole all'intervento in oggetto anche ai fini del raggiungimento dell'intesa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 383/94 nel rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni sopra riportate.

Il Servizio Urbanistica e Espropriazioni della Regione, ricorda inoltre che, ai fini del raggiungimento dell'intesa ai sensi dell'art. 3 del DPR 383/94 recante la disciplina per la localizzazione delle opere di interesse statale, il Comune di Terni, che dovrà esprimere il proprio assenso e il parere previsto in merito alle previsioni del PRG e relative varianti ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001, si dovrà esprimere anche in materia idraulica e idrogeologica mediante la Commissione Comunale per la qualità architettonica ed il paesaggio, sulla base di apposita relazione geologica, idraulica e idrogeologica da allegare agli atti (art. 37 comma 3 della LR 11/05).”

Il **Comune di Terni** ha rappresentato il proprio parere favorevole in ordine all'approvazione dell'intervento giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n.150 del 22/7/13 dalla quale risultano le seguenti condizioni:

- a) che la soluzione prescelta tenga conto delle osservazioni presentate dai soggetti interessati in ordine agli aspetti che permettono di migliorare la sicurezza degli utenti della circolazione ed i movimenti dei servizi di accesso alle proprietà laterali, attuando anche un'adeguata sistemazione della strada in corrispondenza della SS 675 "Umbro - Laziale" e tutelando in particolare gli utenti deboli (es. pedoni e disabili);
- b) che vengano attuate le condizioni espresse al punto n.2 del DGC n.107 del 13/10/2009 che, ad ogni buon fine, viene prodotta agli atti.

La **USL Umbria 2** ha rappresentato il proprio parere favorevole a condizione che venga effettuata una valutazione di impatto acustico sui recettori "sensibili" individuati rispetto alla costruzione del progetto della complanare per l'eventuale installazione di opere di abbattimento della rumorosità ed, inoltre, ha richiamato l'opportunità di effettuare una valutazione di impatto acustico anche nell'abitato di San Carlo in previsione di possibili azioni di mitigazione della rumorosità rilevata;

#### CONSIDERATO:

-che, a margine della riunione di conferenza, le Amministrazioni e gli Enti partecipanti alla conferenza hanno rilevato, infine, che l'opportunità di acquisire agli atti della conferenza anche il parere di competenza dell'ARPA;

-che, salvo il parere che l'ARPA vorrà esprimere in merito, le Amministrazioni e gli Enti partecipanti alla Conferenza approva il progetto in esame.

-che il predetto parere è stato richiesto da quest'Istituto con nota prot.n.2416 in data 29/7/2013;

VISTA la nota prot.n.0002 in data 22/7/2013, acquisita agli atti di protocollo in data 26/7/2013, con la quale l'**Autorità di Bacino del Fiume Tevere** ha espresso, con prescrizioni ed osservazioni, il proprio parere di compatibilità dell'intervento progettato con l'atto di pianificazione citato nella medesima nota;

CONSIDERATO che la predetta Autorità ha, in particolare, evidenziato la presenza nell'area del tracciato di possibili fenomeni franosi come da stralcio cartografico allegato;

VISTA la nota prot.n.0125229-2013 in data 20/9/2013 con la quale la **Regione dell'Umbria** ha trasmesso la Deliberazione della Giunta Regionale n.955 in data 4/9/2013 con la quale ha formalizzato il parere espresso in conferenza di servizi;

VISTA la nota prot.n.2416 in data 29/7/2013 con la quale quest'Istituto ha inviato copia del verbale di riunione in data 24/7/2013 a tutte le Amministrazioni e a tutti gli Enti pubblici già invitati, nonché copia del succitato parere dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere;

CONSIDERATO:

- che, entro il termine stabilito dalla succitata nota prot.n.2416 in data 29/7/2013, l'ARPA non ha fatto pervenire il riscontro richiesto;

- che non sono pervenuti atti di motivato dissenso da parte delle Amministrazioni e degli Enti pubblici invitati e non intervenuti e che le Amministrazioni e gli Enti intervenuti alla conferenza di servizi non hanno espresso elementi ostativi alla presa d'atto dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativamente al progetto in argomento;

RITENUTO dover procedere all'acclaramento dell'intesa intervenuta;

Tutto ciò premesso, visto e considerato,

SI ACCLARA,

in conformità al verbale di riunione di Conferenza di servizi in data 24/7/2013, e dei pareri, delle raccomandazioni ed osservazioni successivamente pervenuti, che qui devono intendersi integralmente richiamati, nonché di quanto rappresentato nei "Considerato" del presente atto, l'approvazione, ai sensi del DPR 18.4.1994, n.383, nonché degli artt.10 e12 del DPR 8/6/2001, n.327, del progetto denominato "Progetto definitivo di adeguamento dello Svincolo San Carlo – S.S. n.675 "Umbro-Laziale";

Il presente atto è notificato a tutte le Amministrazioni e agli Enti invitati alla Conferenza, verrà pubblicato, oltre che sul sito web del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Toscana Umbria ed all'Albo della Sede Coordinata di Perugia, all'Albo Pretorio del Comune interessato ai lavori ed, infine, verrà pubblicato a cura e a spese della Regione Umbria sul Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso il provvedimento di aggiudicazione è ammesso, ai sensi dell'art.133, comma 1, lettere f) e g) del Codice del Processo Amministrativo, ricorso giurisdizionale al TAR dell'Umbria sito in Via Baglioni n.3 – 06121- Perugia.

Perugia, 1 NOV. 2013

IL PROVVEDITORE VICARIO  
(Dott. Ing. Sergio Fittipaldi)

